

Diritto internazionale - Corte di Cassazione, Sez. 1, Ordinanza n. 454 del 08/01/2024 (Rv. 669901-01)

Bipolidia ex l. n. 555 del 1912 - Presupposti - Figlio di cittadino italiano nato all'estero - Acquisizione della cittadinanza iure sanguinis e iure soli - Possibilità - Perdita volontaria della cittadinanza del padre nelle more della minore età - Conseguenze.

In tema di doppia cittadinanza, ai sensi della l. n. 555 del 1912, il figlio di cittadino italiano nato all'estero poteva contemporaneamente acquisire la cittadinanza italiana iure sanguinis e quella del luogo di nascita iure soli, e in tal caso aveva diritto a conservare la doppia cittadinanza, restando a tutti gli effetti cittadino italiano, salvo rinuncia da maggiorenne, a meno che il padre convivente non perdesse la cittadinanza italiana per atto di impulso volontario, mentre il figlio era ancora minore, con acquisto di altra cittadinanza per naturalizzazione, in ragione di una decisione che, in quanto adottata dal "capo famiglia" titolare della patria potestà, nel regime giuridico applicabile *ratione temporis*, produceva effetti anche nella sfera giuridica dei figli minori a lui sottoposti.

Corte di Cassazione, Sez. 1, Ordinanza n. 454 del 08/01/2024 (Rv. 669901-01)